

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 4/12/2017

Doggetto: RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2018
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI NUORO

Nel giorno 04/12/2017 alle ore **14:30** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio di Nuoro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la partecipazione dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Autonoma Sardegna	- Componente
Dott.ssa Maria Basolu	-Rappresentante Supplente del MEF in sostituzione del rappresentante del MISE ex art. 29, co. 3 L. 29 dicembre 1993, n. 580.	Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, 6, co. 2 e 30, co. 2 del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha esaminato il preventivo dell'anno 2018 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 come approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione del 13/11/2017, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità,

6.

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 4/12/2017

prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Si procede all'esame della documentazione comprendente, oltre al preventivo economico redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005:

-il budget economico annuale e pluriennale;

-il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi conformemente al DM 27/03/2013 in ordine alla riclassificazione del bilancio e secondo le istruzioni applicative diffuse con nota Mise Prot. 148213 del 12/09/2013 e n. 87080 del 09/06/2015;

-la relazione illustrativa.

Risulta inoltre corredato del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti.





Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della GESTIONE CORRENTE si rileva che la previsione del "**diritto annuale**", per € 2.452.000,00 è influenzata dalla decisione del Consiglio camerale di aumentare il diritto annuale del 20 per cento (delibera 24 marzo 2017, n. 3), autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli ulteriori aggregati presentano un leggero decremento rispetto ai dati di preconsuntivo:

- l'aggregato "**diritti di segreteria**" è pari € 511.000,00;
- l'aggregato "**contributi, trasferimenti e altre entrate**" è pari a 192.030,00;
- la voce "**proventi dei servizi**" è pari a € 190.500,00;

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € -4.680.324,01, il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti normativi, con particolare attenzione al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6); al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 8).



Si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
	2017	2018
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	2.570.830,75	2.452.000,00
2 Diritti di Segreteria	526.855,00	511.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	122.030,00	192.030,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	210.000,00	190.500,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	3.429.715,75	3.345.530,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.045.800,70	-1.038.414,70
7 Funzionamento	-1.306.012,85	-1.228.483,74
8 Interventi economici	-1.301.452,98	-1.274.226,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.186.371,39	-1.139.199,57
Totale Oneri Correnti B	-4.839.637,92	-4.680.324,01
Risultato della gestione corrente A-B	-1.409.922,17	-1.334.794,01
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	756.597,50	130.000,00
11 Oneri finanziari	-9.400,00	-9.400,00
Risultato della gestione finanziaria	747.197,50	120.600,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	93.871,82	244.518,01
13 Oneri straordinari	-31.855,16	
Risultato della gestione straordinaria	62.016,66	244.518,01
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-600.708,01	-969.676,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		2.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	135.434,01	141.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	135.434,01	143.000,00

[Handwritten signatures and initials]



La previsione di spesa del personale, pari complessivamente ad - € 1.038.414,70 è pari al 22,19 % degli oneri della gestione corrente (€ 4.680.324,01).

Nella voce spese di funzionamento risultano inserite le voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2012 (€ 16.715,46), art 8 D.L. 95/2012 (€ 42.067,28) e art 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00) per un totale di € 62.782,74.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari ad - € 1.274.226,00 e rappresenta il 27,22 % del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad €. 324.086,00.

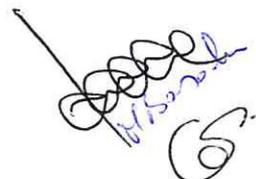
Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 1.334.794,01.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di €. 120.600,00.

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di €. 143.000,00 comprende €. 2.000,00 per le immobilizzazioni immateriali ed €. 141.000,00 per le immobilizzazioni materiali.

A tal proposito, per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, il Collegio raccomanda l'Ente di tener conto di quanto previsto dall'art. 2 commi 618 -623 L. 244/2007 nonché dall'art. 8 legge 122/2010, dalle Circolari RGS 33/2011 e 8/2015, n. 69826 del 13/04/2017 e dalla Circolare n. 3131 del 21/04/2008 del Ministero dello sviluppo economico in cui viene indicato che le spese richiamate dovranno essere al massimo il 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzioni di interventi di sola manutenzione ordinaria (monitoraggio del vincolo di spesa annuale complessivo per la manutenzione ordinaria e straordinaria di cui art.2 Legge n.244/2007).

Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:



Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 4/12/2017

Risultato della gestione corrente	- € 1.334.794,01
A) Proventi Correnti	€ 3.345.530,00
B) Oneri Correnti	- € 4.680.324,01
C) Gestione finanziaria	€ 120.600,00
D) Gestione straordinaria	€ 244.518,01
E) Rettifiche valore attività Finanziaria	€ 0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- € 969.676,00
Utilizzo dell'avanzo patrimonializzato	€ 969.676,00

In sintesi, il Preventivo Economico 2017, così come previsto dall'art. 6 del DPR/254/2005, si chiude con un disavanzo della gestione corrente di € - 1.334.794,01, parzialmente compensato con proventi finanziari e straordinari, pari a € + 120.600,00 in modo che l'avanzo/disavanzo economico



Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 4/12/2017

risulta pari ad €. -969.676,00, la cui copertura risulta integralmente assicurata dall'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato la cui consistenza, rilevata sul bilancio consuntivo 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 05/05/2017 ammonta ad €. -15.736.225,00

Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio conseguito mediante utilizzo prudenziale dell'avanzo patrimonializzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, DPR 254/2005

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

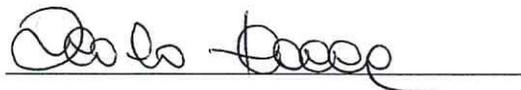
TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La riunione si conclude alle ore 15,00. Il presente verbale, previa lettura e approvazione, viene sottoscritto come appresso.

- Dott. Leonardo Tilocca

- Presidente



- Dott. Ivan Paglia

- Componente



- Dott.ssa Maria Basolu

- Componente

